

## DOC 1\_INT

### 5.2.4 Condizioni per il supporto agli investimenti

Come confermato anche nelle singole Schede di Misura, il sostegno alle misure di investimento è finalizzato ad obiettivi specifici e ben definiti, connessi ad esigenze strutturali e territoriali e a svantaggi strutturali.

Con particolare riferimento alle filiere produttive di cui ai Progetti Integrati di Filiera, Asse 1, in particolare per le misure 121 e 123, si è provveduto ad una puntuale analisi delle priorità di investimento rispetto agli svantaggi strutturali specifici. Per quanto riguarda gli investimenti, in coerenza con i fabbisogni risultanti dalle analisi delle principali filiere produttive di cui al capitolo 3.1.2.1 “competitività del settore agricolo”, risultano prioritari gli interventi di seguito specificati. Accanto a ciascun intervento è riportato il collegamento alle tipologie di investimento (mediante lettera identificativa) previste nelle tabelle descrittive delle priorità di intervento per la produzione, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli poste in calce al presente capitolo.

#### Settore grandi colture:

##### Investimenti aziendali:

- **Interventi di miglioramento fondiario (A)**
- Ammodernamento strutturale delle aziende mediante interventi volti a migliorare la logistica ed in particolare la fase di movimentazione e di stoccaggio aziendale dei prodotti per preservarne gli aspetti qualitativi. (B, C, L)
- Innovazione tecnologica mediante introduzione di nuovi macchinari e attrezzature con particolare riguardo agli aspetti della riduzione dei costi, della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e del miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi. **Le trattrici generiche sono considerate a bassa priorità (I)**
- Interventi strutturali per utilizzi alternativi e la diversificazione delle produzioni mediante introduzione di tecnologie per la produzione di energia con bassi livelli di emissioni in atmosfera. (D, F)
- Riconversione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde. (G)
- Aquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico, all'acquisizione di competenze digitali (e-skills) e all'apprendimento in linea (e-learning) nonché accesso e allacciamento alla rete. (N)

##### Investimenti nelle imprese di trasformazione e commercializzazione:

- **Ammodernamento tecnologico, razionalizzazione e concentrazione di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento e stoccaggio. (A, B). Sono consentite solo le acquisizioni di fabbricati. Le nuove costruzioni sono ammissibili solo in caso di fusioni o delocalizzazioni.<sup>1</sup>**
  - **Adeguamento della logistica, realizzazione e miglioramento delle strutture e dei circuiti di commercializzazione. (F)**
  - **Adeguamento delle linee di produzione per l'implementazione di sistemi di gestione qualità e di sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto. (D)**
- <sup>1</sup> Delocalizzazione: trasferimento totale di un'attività da un sito ad un altro a causa di impedimenti dati da vincoli urbanistici e ambientali che ne limitano lo sviluppo:
- Investimenti diretti alla protezione dell'ambiente, al risparmio energetico, alla produzione di biocarburanti, all'igiene ed al benessere degli animali, al riutilizzo dei sottoprodotti di lavorazione, all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro. (C, E)

- Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) ed al commercio elettronico. (F)

Facendo riferimento alle caratteristiche strutturali del comparto in esame, si valuta strategico l'approccio integrato ai fini dell'ammodernamento e della valorizzazione di alcune tematiche produttive. In particolare si individuano due filoni di intervento per i quali è prioritariamente auspicabile l'attivazione di uno o più progetti integrati di filiera:

- la valorizzazione della qualità del prodotto, soprattutto dal punto di vista delle scelte varietali in funzione delle reali esigenze del mercato;
- la valorizzazione delle filiere energetiche.

### **Settore bieticolo-saccarifero**

Fatto salvo quanto previsto nell'analisi di filiera (capitolo 3.2.1) in merito all'utilizzo dei diversi strumenti finanziari (Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero, PSR), per le imprese agricole che intendono rimanere nel settore della produzione bieticola è opportuno prevedere la possibilità di attivare una serie di interventi volti alla ristrutturazione aziendale. In particolare, si ritiene di dare priorità agli interventi di miglioramento fondiario (sistemazioni idraulico-agrarie), investimenti volti alla riduzione dei costi di produzione e al miglioramento della logistica aziendale. **Le tratrici generiche sono considerate a bassa priorità.** (A, I, L)

Per le aziende riconvertite ad altri settori si applicano i vincoli e le priorità previste dalle rispettive filiere di riferimento.

### **Settore tabacco**

#### **a) Ristrutturazione produttiva**

##### Investimenti a livello aziendale e di comparto:

- Innovazione tecnologica mediante introduzione di nuovi macchinari e attrezzature con particolare riguardo agli aspetti della riduzione dei costi, della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico e del miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi. **Le tratrici generiche sono considerate a bassa priorità (I)**

##### Investimenti nelle imprese di prima trasformazione:

- Razionalizzazione, ristrutturazione ed ammodernamento delle aziende di prima trasformazione con particolare riguardo agli aspetti della rintracciabilità, della riduzione dei costi, del risparmio energetico e del miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi. (A, B, D)

In relazione alle caratteristiche strutturali del settore, organizzato in veri e propri distretti, deve ritenersi strategico l'inserimento degli interventi previsti in specifici progetti di filiera.

#### **b) Riconversione produttiva**

Per le aziende riconvertite ad altri settori si applicano i vincoli e le priorità previste dalle rispettive filiere di riferimento.

I soggetti che fruiscono dei contributi previsti per le azioni di ristrutturazione aziendale non possono accedere alle azioni previste per la riconversione ed, analogamente, i beneficiari delle azioni di riconversione produttiva non possono accedere alle provvidenze previste per le azioni di ristrutturazione aziendale.

### **Settore ortofrutticolo**

##### Investimenti a livello aziendale:

- Tecniche colturali, a più bassa intensità di input produttivi (microirrigazione, automazione,) al fine di ridurre i costi di produzione. **Le tratrici generiche sono considerate a bassa priorità (G, I)**
- Impiego di fonti energetiche alternative per colture in serra. (F)
- Utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (N)
- Adozione di sistemi attivi di difesa delle coltivazioni. (H)
- Riconversioni produttive e varietali nell'ambito dei progetti integrati di filiera. (A)

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Ammodernamento strutturale, alla razionalizzazione ed all'adeguamento tecnologico delle strutture con particolare riferimento alla logistica, alla catena del freddo, ai moderni processi di condizionamento e confezionamento delle produzioni. (A, B, F)

Quanto sopra evidenziato mira a stimolare la concentrazione dell'offerta ortofrutticola all'interno di organismi associativi (organizzazioni dei produttori e cooperative), anche attraverso progetti di integrazione lungo la filiera, all'incentivazione delle politiche a sostegno della qualità con la promozione di marchi collettivi con riferimento sia alle produzioni tipiche che a quelle a bassa presenza di residui di fitofarmaci (produzione integrata).

#### **Settore florovivaismo**

##### Investimenti a livello aziendale e di comparto:

- Ammodernamento strutturale **e dotazionale** con particolare attenzione al risparmio energetico sia a livello di materiali impiegati che di ricorso a fonti energetiche rinnovabili. **Le attrici generiche sono considerate a bassa priorità** (B, C, I)
- Riconversione delle tecniche irrigue ai fini del risparmio dell'acqua e all'introduzione di sistemi di difesa attiva. (G, )

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Logistica aziendale, la rintracciabilità, il miglioramento della qualità e l'introduzione delle moderne ITC in una logica di filiera. (D, E, F)

#### **Settore vitivinicolo**

##### Investimenti a livello aziendale:

- Ammodernamento strutturale orientato all'innovazione tecnologica al fine di conseguire una razionalizzazione nella gestione aziendale, dal vigneto alla cantina. (B, C, M)
- Miglioramento della qualità mediante l'introduzione di sistemi di gestione e controllo, in particolare, per le produzioni a denominazione d'origine da perseguire mediante azioni sinergiche tra più soggetti che valorizzino le rispettive specializzazioni e competenze nei diversi segmenti della filiera. **Le attrici generiche sono considerate a bassa priorità** (I)
- Introduzione a livello aziendale di strumenti per la logistica al fine di conseguire elevati gradi di efficienza relativi al prezzo e al servizio. (L)
- Diffusione a livello aziendale degli strumenti dell'ITC, che consentano l'acquisizione di competenze digitali e l'accesso al commercio elettronico. (N)

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Interventi strutturali finalizzati all'ammodernamento tecnologico, razionalizzazione e concentrazione dell'offerta, sostenendo la sinergia e l'integrazione fra i segmenti della filiera al fine di contenere la polverizzazione della produzione e conseguire una massa critica tale da consentire sia investimenti in tecnologie avanzate per il miglioramento dell'efficienza, sia per aumentare la penetrazione nel mercato mondiale. (A, B)
- Orientamento alla qualità, anche favorendo l'imbottigliamento dei vini di pregio, da perseguire mediante azioni sinergiche tra più soggetti che valorizzino le rispettive specializzazioni e competenze nei diversi segmenti della filiera. (D)
- Realizzazione e ammodernamento delle dotazioni logistiche al fine di corrispondere alle mutate esigenze della distribuzione moderna. (F)

#### **Settore oleicolo**

##### Investimenti a livello aziendale:

- Ammodernamento strutturale orientato all'innovazione tecnologica al fine di conseguire una razionalizzazione nella gestione aziendale, dall'oliveto al frantoio. (B, C, M)

- Sostegno degli interventi volti al miglioramento della qualità mediante l'introduzione di sistemi di gestione e controllo, in particolare, per le produzioni a denominazione d'origine. **Le trattative generiche sono considerate a bassa priorità.(I)**
- Introduzione a livello aziendale di strumenti per la logistica. (L)
- Diffusione a livello aziendale degli strumenti dell'ITC, che consentano l'acquisizione di competenze digitali e l'accesso al commercio elettronico. (N)

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Interventi strutturali finalizzati all'ammodernamento tecnologico, razionalizzazione e concentrazione dell'offerta, sostenendo la sinergia e l'integrazione fra i segmenti della filiera al fine di contenere la polverizzazione della produzione. (A, B)

Gli **interventi** ritenuti prioritari a livello strutturale e dotazionale dovranno considerare la peculiarità e la struttura atomizzata della produzione cercando, in una logica di filiera, di valorizzare e tutelare l'ambiente di produzione dei diversi territori vocati

### **Settore lattiero caseario**

#### Investimenti a livello aziendale:

- Ammodernamento strutturale e dotazionale per la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività e per il miglioramento del benessere degli animali. **Le trattative generiche sono considerate a bassa priorità (B, C, I)**
- Realizzazione, adeguamento e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e l'utilizzazione dei reflui aziendali anche per scopi energetici. (E, F)
- Investimenti strutturali e dotazionali finalizzati alla commercializzazione diretta di prodotti tipici aziendali in zone montane. (M)
- Introduzione dell'ITC e dell'automazione delle operazioni di allevamento. (N)

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Razionalizzazione delle strutture esistenti. (A, B)
- Valorizzazione delle produzioni tipiche locali anche mediante l'adozione di sistemi di rintracciabilità. (D)
- Creazione di reti logistiche efficienti e implementazione delle ITC. (F)

Nel settore della trasformazione e commercializzazione verranno incentivate le azioni volte ad agevolare l'aggregazione dell'offerta anche mediante specifici progetti integrati finalizzati alla creazione di iniziative commerciali comuni e al riequilibrio dei rapporti tra produzione primaria e agroindustria.

### **Settore carne**

#### Investimenti a livello aziendale:

- **Costruzione/acquisizione fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli (A).**
- Ristrutturazione e ammodernamento e miglioramento delle strutture zootecniche con particolare riguardo alle zone sensibili favorendo la delocalizzazione degli impianti. (B, C)
- Realizzazione ed adeguamento delle strutture e **dotazioni** aziendali al fine della riduzione dell'impatto ambientale e del miglioramento del benessere degli animali. **Le trattative generiche sono considerate a bassa priorità (B, C, I)**
- Realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione di energia a partire dai reflui zootecnici e da fonti agro-forestali rinnovabili. (E, F, I)
- Introduzione di strumenti per migliorare la qualità ed il controllo degli alimenti. (I)
- Acquisizione di hardware e software ed allacciamenti in rete volti alla introduzione delle ITC. (N)

#### Investimenti a livello di strutture di trasformazione e commercializzazione:

- Adeguamento dei processi di produzione e trasformazione del prodotto finalizzati alla tracciabilità, alla sicurezza alimentare e implementazione di sistemi di qualità riconosciuti. (D)

- Creazione di canali di comunicazione con il consumatore finale e con la distribuzione anche mediante il ricorso alle ITC. (F)
- Strumenti organizzativi, logistici e relativi alla tracciabilità, finalizzati a migliorare la qualità del prodotto. (F)
- **Miglioramento dell'efficienza delle imprese, diversificazione ed ampliamento della gamma dell'offerta dei prodotti lavorati e trasformati verso prodotti innovativi, semilavorati e semipronti, nuove occasioni d'uso e prodotti ad alto servizio aggiunto. (B, E)**

Gli interventi dovranno preferibilmente favorire la instaurazione di accordi di filiera tra il mondo produttivo (OP organizzazioni di produttori, cooperative, associazioni, aziende agricole) e le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

**Tabella 5.2.4.1 – Linee prioritarie per gli investimenti aziendali – Misura 121- Nuova Tabella**

Priorità investimenti aziendali mis 121									
		priorità							
		strategica	alta	media	bassa				
		COMPARTO							
		GRANDI COLTURE	BIETICOLO-SACCARIFERO	TABACCO	ORTOFRUTTA	FLORO-VIVAISMO	VITIVINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE
Investimenti			Interventi a favore delle aziende bieticole in ristrutturazione in conformità a quanto previsto dal Reg. (CE) 320/06 e conseguente al piano nazionale di ristrutturazione bieticolo saccarifero		L'ammissibilità degli investimenti aziendali deve considerare quanto stabilito dal paragrafo 10.2 relativamente alla complementari età del PSR con la OCM ortofrutta		L'azienda beneficiaria deve essere in regola con quanto previsto dalle specifiche organizzazioni comuni di mercato	L'azienda beneficiaria deve essere in regola con le quote di produzione	
A	Interventi di miglioramento fondiario che non determinino aumento della superficie agricola utilizzata				riconversione varietale all'interno dei P.I.F.			miglioramento dei pascoli montani (priorità strategica)	miglioramento dei pascoli montani (priorità strategica)
B	Costruzione/acquisizione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali	STOCCAGGIO			SERRE	SERRE			DELOCALIZZAZIONE
C	Ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali	STOCCAGGIO							BENESSERE ANIMALE
D	Realizzazione di impianti specializzati pluriennali di colture per biomassa								
E	Realizzazione, adeguamento e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio, il trattamento e l'utilizzazione dei residui agricoli e dei reflui aziendali.								
F	Realizzazione di strutture ed impiantistica, ad elevata efficienza tecnologica, per la produzione di energia, a prevalente utilizzo aziendale, a partire da fonti agro-forestali rinnovabili con bassi livelli di emissioni in atmosfera.				SERRE				
G	Riconversione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue, nonché invasi aziendali (dedotte eventuali entrate), finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde.								
H	Adozione di sistemi di difesa attiva delle coltivazioni.								

I	Acquisto/leasing di nuovi macchinari ed attrezzature finalizzati a: riduzione dei costi, sostenibilità ambientale, risparmio energetico, miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi, trasformazione dei prodotti aziendali, tutela della salute dei consumatori.	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)	Escluso trattrici generiche (priorità bassa)
L	Investimenti strutturali e dotazionali per la logistica aziendale.								
M	Investimenti strutturali e dotazionali finalizzati alla commercializzazione diretta dei prodotti in azienda								
N	Acquisizione di hardware e software ed allacciamenti in rete								

**Tabella 5.2.4.1 – Linee prioritarie per gli investimenti aziendali – Misura 121- Tabella precedente**



**Tabella 5.2.4.2 – Linee prioritarie per gli investimenti aziendali – Misura 123 – Nuova Tabella**

Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione mis 123									
		<div><div>priorità</div><div><div>strategica</div><div>alta</div><div>media</div><div>bassa</div></div></div>							
		COMPARTO							
		GRANDI COLTUF	BIETICOLO-SACCARIFERO	TABACCO	ORTOFRUTTA	FLORO-VIVAISMO	VITIVINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE
	investimenti		sono esclusi gli interventi per la trasformazione e la commercializzazione						
A	Costruzione/acquisizione di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione	Acquisizioni fusioni delocalizzazioni			delocalizzazioni e fusioni		delocalizzazioni e fusioni	fusioni o con dismissione di pari capacità	terza e quarta lavorazione
B	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati i per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione								terza e quarta lavorazione
C	Strutture ed impiantistica per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili								
D	Adeguamento delle linee produttive a sistemi di gestione qualità, ambientale, rintracciabilità ed etichettatura								
E	Acquisto/leasing di nuovi macchinari ed attrezzature finalizzati allaprotezione dell'ambiente, igiene e benessere degli animali, del risparmio energetico, riutilizzo dei sottoprodotti delle lavorazione, miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro								Terza e quarta lavorazione
F	Investimenti strutturali e dotazionali per la logistica e l'introduzione di ITC								

**Tabella 5.2.4.2 – Linee prioritarie per gli investimenti aziendali – Misura 123 – Tabella precedente**

Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione Misura 123									
		<div>priorità<div>strategicaalta<b>media</b>bassa</div></div>							
		COMPARTO							
		GRANDI COLTURE	BIETICOLO-SACCARIFERO	TABACCO	ORTOFRUTTA	FLORO-VIVAISMO	VITIVINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE
	Investimenti		sono esclusi gli interventi per la trasformazione e la commercializzazione						
A	Costruzione/acquisizione di fabbricati e impianti per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione	solo acquisizioni			delocalizzazioni e fusioni		delocalizzazioni e fusioni	fusioni o con dismissione di pari capacità	preferenza verso la terza e quarta lavorazione
B	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati e impianti per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione								preferenza verso la terza e quarta lavorazione
C	Strutture ed impiantistica per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili								
D	Adeguamento degli impianti a sistemi di gestione qualità, ambientale, rintracciabilità ed etichettatura								
E	Acquisto/leasing di nuovi macchinari ed attrezzature con particolare riguardo agli aspetti della protezione dell'ambiente, igiene e benessere degli animali, del risparmio energetico, riutilizzo dei sottoprodotti delle lavorazione, miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro								
F	Investimenti strutturali e dotazionali per la logistica e l'introduzione di ITC								

